

## Impresa & territori

# Festival a Roma Sostenibilità bussola di imprese e finanza

**Nicoletta Cottone**

ROMA

Lo sviluppo sostenibile individuato dai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 dell'Onu sia la bussola per le nuove azioni di governo, ma anche una opportunità per la finanza e per le imprese. Lo ha sottolineato il portavoce dell'Asvis, Enrico Giovannini, inaugurando ieri il Festival dello sviluppo sostenibile al Maxxi di Roma: 600 appuntamenti in 17 giorni in tutta Italia, fino al 7 giugno.

Dare informazioni sulla sostenibilità ambientale e sociale dell'attività di un'impresa, ha detto Giovannini «è un fattore di competitività». Nel piano, ha sottolineato la presidente di Enel Patrizia Grieco, sono stati inseriti quattro punti Onu, «che

fanno veramente parte del nostro piano strategico e vengono misurati con le stesse metriche con cui misuriamo gli obiettivi economico finanziari». Sostenibilità, ha spiegato Giuseppe Laterza, presidente della Laterza Editore, «vuol dire guardare all'orizzonte. L'economia e lo sviluppo, come i libri, devono imparare a declinare la sostenibilità immaginando l'impatto non sull'oggi ma sul domani».

Per realizzare uno sviluppo sostenibile, ha detto il dg dell'Abi Giovanni Sabatini «il ruolo delle banche è fondamentale», ma c'è scarsa attenzione dei regolatori su questi temi innovativi. Attenzione anche da UniCredit che nel piano "Transform 2019" ha avviato un piccolo progetto di finanza di impatto. Anche Unipol ha

sottolineato il crescente interesse per i temi dello sviluppo sostenibile. Secondo Marisa Parmigiani di Unipol negli ultimi due anni l'offerta dei fondi è diventata molto più attenta a indicare gli impatti Esg (environmental, social, governance) degli investimenti proposti. Come investitore istituzionale Unipol ha destinato 200 milioni per investimenti che rispondono ai criteri Esg.

Oggi alla Luiss è di scena il racconto del Progetto Legalità, per diffondere la cultura di legalità e anticorruzione nelle scuole. Il 28 e il 29 maggio alla Luiss, invece, verrà presentato il primo Manifesto sulla responsabilità sociale di impresa di Confindustria, un decalogo destinato agli imprenditori per

l'attuazione dell'Agenda 2030 dell'Onu. L'Italia è ancora lontana dai traguardi dell'Agenda Onu: restano 12 anni per realizzare i 17 obiettivi.



Peso: 7%